

«Senza fondamento»

Plano critica lo studio Tav

■ «Da un'analisi effettuata dal gruppo tecnico della Comunità montana non vi è la risposta a nessuna delle obiezioni già avanzate. La motivazione della nuova linea si fonda su aspettative di crescita dei traffici del tutto infondate», denuncia il presidente Sandro Plano. Per i tecnici, coordinati dal professor Angelo Tartaglia, «paradossi legati a quella incredibile crescita (saturazione dell'arco alpino e dell'intera rete dei trasporti del Nord Italia) non vengono minimamente sciolti». Secondo Plano «l'investimento, nonostante gli sforzi, risulta alla fine marginalmente redditizio solo grazie alla monetizzazione di benefici sociali stimati con una generosità senza pari e senza fondamento». E il presidente della Comunità Montana Valsusa-Valsangone si dice convinto che «giustificare su basi come queste un investimento di miliardi con impatti estremamente rilevanti è del tutto irresponsabile soprattutto in un momento di crisi».

